



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**SSTD09000T**

**AMM/VO PER IL TURISMO D. PANEDDA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SSTD09000T	istituto tecnico	28,0	29,3	28,0	10,7	0,0	4,0
- Benchmark*							
SASSARI		25,0	36,0	26,9	8,6	2,2	1,3
SARDEGNA		24,5	35,1	25,8	9,6	3,5	1,5
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

Opportunità	Vincoli
<p>Dai dati in possesso risulta che il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si attesta generalmente su un livello medio-basso. Le caratteristiche economiche del territorio tuttavia, che favoriscono essenzialmente l'occupazione nel settore del turismo e dei servizi, determinano condizioni che consentono l'accesso a lavori a tempo determinato o prevalentemente stagionale e ciò spiega la scarsa percentuale di genitori entrambi disoccupati. La percentuale di studenti stranieri è piuttosto elevata, tuttavia la scuola riesce a gestire in modo adeguato i bisogni formativi degli studenti stranieri. Per migliorare la padronanza della lingua italiana come "lingua di studio", la scuola intende attivare corsi di alfabetizzazione e di miglioramento delle competenze linguistiche per coloro che fanno parte di flussi migratori recenti.</p>	<p>Al di là dei dati di natura economica, le criticità evidenti si riscontrano sul piano culturale, circa il bagaglio culturale delle famiglie e più in generale relativamente al contesto culturale che caratterizza il territorio. Risulta ancora ridotta la percentuale dei genitori in possesso di titolo di studio di scuola secondaria di II grado e di diploma di laurea.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio si caratterizza per la presenza di micro imprese attive nel settore del turismo e dei servizi e dispone di un'articolata rete di strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere, che contribuiscono alla sua crescita economica. Olbia è, altresì, uno dei principali snodi portuali e aeroportuali della Sardegna, ovvero, sede di compagnie di navigazione e aeree che creano un significativo indotto per le attività produttive. A partire dagli anni '70, Olbia ha assistito ad un forte processo di sviluppo economico, e oggi si configura come uno dei principali centri di servizi del Nord Sardegna, nonché polo di attrazione per investimenti di capitale, anche stranieri, con ricaduta positiva sull'occupazione. La scuola, in virtù dei suoi indirizzi di studio, ha beneficiato delle professionalità e delle proposte formative promosse dagli stakeholder del territorio, con cui ha costruito negli anni un'importante rete di collaborazioni. L'Istituto è da sempre proiettato verso un progressivo processo di innovazione, con l'intento di arricchire l'offerta formativa e di migliorare la qualità del servizio scolastico, anche per rispondere alle istanze del territorio e dei suoi portatori d'interesse. Importanti interventi sono stati realizzati nell'ambito dei PCTO. Come risulta dall'indagine di Eduscopio, nel 2021 la nostra scuola risulta essere al secondo posto nel nord Sardegna per livello occupazionale a conclusione del percorso scolastico.</p>	<p>Sebbene il territorio sia ad alta vocazione imprenditoriale nei diversi settori, non vi è dubbio che da alcuni anni attraversi una fase congiunturale particolarmente sfavorevole a causa della crisi nazionale ed internazionale, i cui effetti negativi si sono ripercossi anche su grandi aziende, quali Meridiana prima e Air Italy in un secondo momento, incidendo inevitabilmente sul tenore di vita delle famiglie, e sulle prospettive future delle giovani generazioni. Anche la scuola ha subito i contraccolpi della crisi economica, poiché ha reso il compito educativo-formativo più complesso e sempre più necessariamente orientato a: 1) innalzare i livelli motivazionali degli studenti verso la scuola e la cultura, quale strumento per contrastare gli elevati tassi di disoccupazione giovanile nel territorio e la stagionalità dell'impiego nel mondo del lavoro; 2) fornire nuove opportunità formative per creare prospettive professionali a lungo termine.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,6	2,5	2,3



### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		73,2	84,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		75,0	91,0	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		69,0	82,7	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		72,5	80,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		11,3	8,2	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SSTD09000T
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	

Scienze	
Altro	

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SSTD09000T
Classica	
Informatizzata	
Altro	

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SSTD09000T
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SSTD09000T
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SSTD09000T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SSTD09000T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>La dotazione finanziaria dell'Istituto è pari euro 633.487,28. I finanziamenti sono prevalentemente statali e regionali e sono finalizzati al funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto. Le economie relative agli anni coincidenti con la pandemia da Covid-19 saranno utilizzate per attività progettuali volte all'ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare. L'edificio scolastico che ospita l'Istituto, seppur costruito negli anni '50, si presenta nel complesso adeguato ai fini didattici e della sicurezza. La scuola dispone di n. 34 aule adibite alla didattica, di una sala conferenze, di un'aula magna e di quattro laboratori multimediali, valutati idonei da enti certificatori esterni per lo svolgimento degli esami ICDL e di Diplomes de Francais Professionel, di un'ampia biblioteca e di un laboratorio scientifico. Tutte le aule e gli spazi condivisi sono dotati di nuovi arredi, di LIM e di notebook che ne consentono l'utilizzo anche per attività di apprendimento collaborativo anche per classi aperte. La scuola inoltre dispone di dispositivi cromebook di ultima generazione e di due laboratori mobili che consentono l'utilizzo del digitale nella prassi didattica quotidiana in presenza e/o a distanza. L'Istituto è, altresì, dotato di un cortile esterno e di una palestra.</p>	<p>I finanziamenti disponibili risultano prevalentemente vincolati e quelli relativi alle aree a rischio e a forte flusso migratorio non consentono l'attivazione di tutti i corsi di recupero, in orario extrascolastico, necessari per il consolidamento delle competenze di base sia per le classi del primo biennio che del secondo. Per ciò che concerne l'aspetto strutturale dell'edificio, la scuola non è attualmente in possesso di alcuna certificazione di idoneità rilasciata dall'Ente competente, nonostante le numerose richieste inoltrate dall'Istituto, congiuntamente a quelle di intervento di manutenzione straordinaria per i cornicioni esterni all'edificio scolastico, lavori che risultano avviati ma non ancora completati. Anche la palestra necessita di sostanziali interventi di manutenzione straordinaria perché possa consentire la pratica motoria e sportiva in un ambiente di apprendimento adeguato, accogliente e in totale sicurezza. Il cortile esterno adibito a giardino, grazie ad un progetto didattico che ha coinvolto docenti e studenti di classi diverse, non può essere utilizzato come ambiente di apprendimento alternativo per attività outdoor. Le aule, seppur sufficienti per il numero di classi attivate, non sono adeguatamente spaziose per ospitare classi con un numero pari o superiore alle 25 unità.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SASSARI	67	88,0	1	1,0	8	11,0	-	0,0
SARDEGNA	229	85,0	2	1,0	37	14,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		4,8	1,3	1,8
Da più di 3 a 5 anni		9,5	6,4	16,5
Più di 5 anni		85,7	92,3	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	16,7	15,1
Da più di 1 a 3 anni		23,8	16,7	20,2
Da più di 3 a 5 anni		23,8	17,9	24,9
Più di 5 anni		42,9	48,7	39,8

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		85,7	79,5	73,3
Reggente		0,0	5,1	5,2
A.A. facente funzione		14,3	15,4	21,5

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,5	4,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	6,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,7	4,9
Più di 5 anni		95,5	85,4	79,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,5	18,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		18,2	12,2	17,2
Da più di 3 a 5 anni		13,6	13,4	10,7
Più di 5 anni		63,6	56,1	52,9

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SSTD09000T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SSTD09000T	56	60,2	37	39,8	100,0
- Benchmark*					
SASSARI	6.757	62,6	4.042	37,4	100,0
SARDEGNA	22.497	66,8	11.194	33,2	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SSTD09000T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SSTD09000T	2	3,8	2	3,8	13	24,5	36	67,9	100,0
- Benchmark*									
SASSARI	139	2,3	1.051	17,2	2.464	40,2	2.473	40,4	100,0
SARDEGNA	489	2,4	3.456	17,0	8.022	39,5	8.325	41,0	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola SSTD09000T		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			9,4	9,6	9,4
Da più di 1 a 3 anni			15,5	14,6	16,7
Da più di 3 a 5 anni			12,6	10,2	11,8
Più di 5 anni			62,5	65,6	62,0

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
SSTD09000T	7	7	6	
	- Benchmark*			
SARDEGNA	11	4	8	
ITALIA	10	5	7	

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SSTD09000T		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			11,2	19,5	17,1
Da più di 1 a 3 anni			20,1	13,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni			10,4	7,5	7,4
Più di 5 anni			58,2	59,4	62,7

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SSTD09000T		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,0	10,1	11,3
Da più di 1 a 3 anni			13,7	12,6	11,0
Da più di 3 a 5 anni			8,0	9,9	8,6
Più di 5 anni			70,4	67,4	69,1

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SSTD09000T		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,3	8,2	8,8
Da più di 1 a 3 anni			11,6	11,4	9,3
Da più di 3 a 5 anni			15,7	9,8	7,9
Più di 5 anni			64,5	70,6	73,9

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SSTD09000T	43	1	8
	- Benchmark*		
SARDEGNA	21	1	14
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>L'organico dell'autonomia è costituito da 88 unità, di cui 60 docenti curricolari, 21 docenti di sostegno e 7 di potenziamento. Le risorse professionali in dotazione nella scuola risultano nel complesso adeguate: i docenti in servizio possiedono competenze disciplinari, metodologico-didattiche, digitali e relazionali in grado di rispondere alle esigenze formative degli studenti dei due indirizzi di studio presenti nell'offerta formativa curricolare. Il personale docente, fatta eccezione per i docenti di sostegno, si caratterizza per la sua stabilità e ciò favorisce la continuità verticale degli interventi didattici e delle attività progettuali dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di Classe. La stabilità del personale docente contribuisce, inoltre, nel mantenimento di un clima relazionale positivo all'interno degli Organi Collegiali e nel rapporto con i gruppi-classe e le famiglie. Il personale in servizio, inoltre, ha partecipato negli anni a tutte le proposte di aggiornamento e formazione professionale promosse dall'Istituto e dalla rete d'ambito, coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione. Tutto il personale docente in servizio possiede adeguate competenze digitali, le quali sono state implementate, soprattutto nell'ultimo biennio, per rendere efficace la didattica a distanza e la didattica digitale integrata.</p>	<p>A fronte dei vantaggi offerti dalla stabilità del corpo docente, emerge al contempo: 1) la criticità dell'età del corpo docente, la quale influisce soprattutto sull'utilizzo di metodologie innovative di tipo digitale e laboratoriale; 2) la cristallizzazione dei processi innovativi della scuola e della sua capacità progettuale; 3) l'alta percentuale di docenti a tempo determinato, dato assoluto che, se disaggregato, è riferibile all'elevato numero di docenti di sostegno che hanno una considerevole incidenza sull'organico dell'autonomia complessivo dell'Istituto; 4) la conseguente dispersione del know-how acquisito nell'istituto per la mancanza di continuità in attività progettuali già avviate.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: SSTD09000T	79,3	82,1	71,8	71,1	79,2	72,6	76,7	93,8
- Benchmark*								
SASSARI	86,8	83,3	77,7	73,6	79,4	78,0	78,2	84,4
SARDEGNA	90,6	88,6	78,4	79,2	82,1	75,5	77,8	83,2
Italia	91,6	93,7	88,2	87,6	84,7	81,9	85,6	88,7

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: SSTD09000T	0,0	0,0	0,0	0,0	40,3	35,0	27,9	45,0
- Benchmark*								
SASSARI	0,0	0,0	0,0	0,0	26,2	28,1	25,5	30,3
SARDEGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	26,2	29,3	28,7	28,8
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	23,4	22,6	19,8

## 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico : SSTD09000T	6,7	24,4	16,7	22,2	30,0	0,0	3,6	26,2	25,0	19,0	26,2	0,0
- Benchmark*												
SASSARI	7,0	27,7	22,2	19,5	22,9	0,7	6,6	25,7	26,3	17,9	22,3	1,3
SARDEGNA	8,8	26,7	22,9	19,9	20,4	1,3	5,3	22,4	24,8	19,9	26,2	1,4
ITALIA	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5	6,0	22,1	25,1	20,0	25,0	1,8

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: SSTD09000T	2,4	1,5	1,0	2,3	0,0
- Benchmark*					
SASSARI	1,8	0,4	0,5	0,6	0,0
SARDEGNA	1,3	1,7	2,0	1,8	1,5
Italia	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: SSTD09000T	1,2	6,4	0,0	1,2	1,1
- Benchmark*					
SASSARI	1,9	5,5	1,3	0,9	1,3
SARDEGNA	4,1	4,3	1,8	0,6	0,5
Italia	3,6	2,6	1,6	0,7	0,9

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: SSTD09000T	1,2	2,2	3,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SASSARI	2,6	3,8	2,2	3,0	2,0
SARDEGNA	5,4	3,8	3,0	3,0	2,0
Italia	3,9	3,5	2,5	2,3	1,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dalla comparazione dei dati di benchmark, si evince che in generale la didattica a distanza ha determinato effetti negativi sui risultati di apprendimento; tuttavia i risultati registrati negli aa.ss. 2019/20 e 2020/21 sono sostanzialmente in linea per le classi prime, in aumento nelle classi terze e quarte relativamente agli ammessi alla classe successiva. La percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi prime, seconde e quarte risulta superiore ai dati di riferimento sia a livello regionale che nazionale. Tuttavia, tale dato rappresenta, al contempo, un'opportunità per il consolidamento delle competenze di base e certifica l'efficacia degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola. I risultati degli Esami di Stato sono in linea con la media nazionale e risulta significativa la bassa percentuale dei diplomati con voto minimo (60/100), così come l'alta percentuale dei diplomati con punteggio tra 91 e 100. Nel complesso si può affermare che i criteri di valutazione adottati sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti; la scuola è comunque impegnata a verificare l'efficacia del sistema valutativo, anche in relazione alle competenze metacognitive, relazionali e di tutte quelle abilità che gli studenti attivano nei percorsi di PCTO (stage e tirocini), legati agli specifici requisiti previsti dai profili professionali.</p>	<p>Il dato critico più evidente risulta la percentuale di non ammessi alla classe successiva nelle seconde, in particolare se raffrontato alle percentuali nazionali. Il dato potrebbe però trovare una sua giustificazione nel fatto che si tratta di una valutazione che tiene conto dell'intero percorso del primo biennio, funzionale anche alla certificazione delle competenze. I debiti formativi risultano concentrati soprattutto in matematica, nelle lingue comunitarie e nelle materie di indirizzo. La scuola sta predisponendo tutti gli opportuni controlli e le verifiche necessarie per definire un chiaro ed evidente quadro del complesso fenomeno dell'abbandono, che risulta piuttosto elevato soprattutto nelle classi prime e quarte.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni, come da verifica in corso sui dati aggiornati. Gli esiti scolastici nelle altre classi sono sostanzialmente in linea con i dati di benchmark. La percentuale di alunni con giudizio sospeso risulta inferiore a tutti i dati di benchmark, salvo il caso delle classi seconde, che comunque si giustifica in relazione ai criteri adottati per la valutazione delle competenze del primo biennio, . La distribuzione degli studenti per fasce di voto negli</p>

Esami di Stato evidenzia una situazione di complessivo equilibrio.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SSTD09000T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>176,2</b>	<b>168,2</b>	<b>180,8</b>	
Istituti Tecnici	179,2	↔	↑	↔	9,6
SSTD09000T - 5 A	182,8	↑	↑	↔	n.d.
SSTD09000T - 5 AFM	171,2	↔	↔	↓	n.d.
SSTD09000T - 5 B	171,7	↔	↔	↓	n.d.
SSTD09000T - 5 C	197,9	↑	↑	↑	n.d.
SSTD09000T - 5 D	177,0	↔	↑	↓	n.d.

Istituto: SSTD09000T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>183,6</b>	<b>172,7</b>	<b>189,6</b>	
Istituti Tecnici	169,1	↓	↔	↓	-12,6
SSTD09000T - 5 A	167,1	↓	↔	↓	n.d.
SSTD09000T - 5 AFM	180,0	↔	↑	↓	n.d.
SSTD09000T - 5 B	149,9	↓	↓	↓	n.d.
SSTD09000T - 5 C	172,7	↓	↔	↓	n.d.
SSTD09000T - 5 D	171,4	↓	↔	↓	n.d.

Istituto: SSTD09000T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>183,6</b>	<b>175,1</b>	<b>193,4</b>	
Istituti Tecnici	177,3	↔	↔	↓	n.d.
SSTD09000T - 5 A	193,8	↑	↑	↔	n.d.
SSTD09000T - 5 AFM	175,4	↓	↔	↓	n.d.
SSTD09000T - 5 B	174,6	↓	↔	↓	n.d.
SSTD09000T - 5 C	205,1	↑	↑	↑	n.d.
SSTD09000T - 5 D	142,8	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: SSTD09000T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>180,9</b>	<b>175,4</b>	<b>190,3</b>	
Istituti Tecnici	200,0	↑	↑	↑	n.d.
SSTD09000T - 5 A	217,0	↑	↑	↑	n.d.
SSTD09000T - 5 AFM	199,4	↑	↑	↑	n.d.
SSTD09000T - 5 B	212,3	↑	↑	↑	n.d.
SSTD09000T - 5 C	227,8	↑	↑	↑	n.d.
SSTD09000T - 5 D	149,6	↓	↓	↓	n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SSTD09000T - 5 A	12,5	37,5	37,5	12,5	0,0
SSTD09000T - 5 AFM	27,8	44,4	27,8	0,0	0,0
SSTD09000T - 5 B	15,4	69,2	7,7	7,7	0,0
SSTD09000T - 5 C	0,0	33,3	41,7	25,0	0,0
SSTD09000T - 5 D	16,7	55,6	22,2	5,6	0,0
Istituti Tecnici	15,6	48,0	27,3	9,1	0,0
Sardegna	29,1	33,0	25,8	9,4	2,5
Sud e Isole	35,4	34,7	22,4	6,3	1,2
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SSTD09000T - 5 A	61,5	23,1	7,7	7,7	0,0
SSTD09000T - 5 AFM	35,3	41,2	17,6	0,0	5,9
SSTD09000T - 5 B	84,6	15,4	0,0	0,0	0,0
SSTD09000T - 5 C	42,9	28,6	21,4	7,1	0,0
SSTD09000T - 5 D	38,9	27,8	27,8	5,6	0,0
Istituti Tecnici	50,7	28,0	16,0	4,0	1,3
Sardegna	30,4	29,8	22,5	10,6	6,7
Sud e Isole	46,8	27,2	15,5	6,7	3,9
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
SSTD09000T - 5 A	11,8	70,6	17,6
SSTD09000T - 5 AFM	38,9	55,6	5,6
SSTD09000T - 5 B	35,7	57,1	7,1
SSTD09000T - 5 C	0,0	72,7	27,3
SSTD09000T - 5 D	100,0	0,0	0,0
Istituti Tecnici	38,7	50,7	10,7
Sardegna	41,0	39,3	19,7
Sud e Isole	52,4	36,0	11,7
Italia	30,2	42,3	27,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
SSTD09000T - 5 A	0,0	23,5	76,5
SSTD09000T - 5 AFM	0,0	50,0	50,0
SSTD09000T - 5 B	0,0	28,6	71,4
SSTD09000T - 5 C	0,0	27,3	72,7
SSTD09000T - 5 D	53,3	46,7	0,0
Istituti Tecnici	10,7	36,0	53,3
Sardegna	19,7	49,4	30,9
Sud e Isole	24,5	50,3	25,3
Italia	14,2	45,0	40,8

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SSTD09000T - Istituti Tecnici	14,9	85,1	14,2	85,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	59,3	40,7	55,8	44,2
ITALIA	36,8	63,2	22,3	77,7

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SSTD09000T - Istituti Tecnici	51,6	48,4	52,6	47,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	46,7	53,3	45,3	54,7
ITALIA	12,4	87,6	18,7	81,3

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
Tenuto conto della situazione particolare nella quale	Anche se negli anni precedenti in matematica si

si sono eseguite le prove a causa del protrarsi della situazione di emergenza Covid -9 e considerando che dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola, sempre per la stessa emergenza, ha dovuto sospendere la progettazione prevista dal RAV e dal PTOF relativamente agli interventi a sostegno della didattica per competenze per le tre discipline coinvolte nelle prove INVALSI, si rileva la seguente situazione: in Italiano gli esiti confermano i progressi compiuti nei precedenti anni scolastici, e sono sostanzialmente allineati ai risultati della Sardegna e dell'Italia, superiori a quelli del Sud ed isole; la percentuale di studenti che raggiungono il livello 3 di apprendimento è superiore alle medie della Sardegna e del Sud ed isole e non è distante dalle medie nazionali, mentre la media degli studenti che raggiungono solo il livello 1 è decisamente inferiore a tutti e tre i parametri di riferimento; relativamente agli esiti in Lingua Inglese, si segnala un significativo risultato nella prova di Reading (lettura), che conferma il positivo approccio progettato ed attuato dal Dipartimento di lingua negli anni precedenti in funzione di una didattica avente come riferimento i descrittori per le competenze B1 e B2; È da sottolineare l'alta percentuale di partecipazione degli studenti delle classi quinte alle prove nazionali standardizzate (82%).

sono riscontrati dei miglioramenti nelle prestazioni delle classi seconde, permangono diverse criticità. Sempre in matematica, nelle classi terminali, gli esiti confermano purtroppo le criticità già riscontrate negli anni precedenti, evidenziando la necessità di un intervento significativo da parte della nostra scuola in merito al potenziamento delle conoscenze e delle competenze logico matematiche. Tenuto conto delle pregresse criticità, è da considerarsi, comunque, l'impatto della Didattica a Distanza per questa disciplina. Criticità specifiche: altissima percentuale (50%) di livello 1 di apprendimento, decisamente superiore a tutti i parametri di riferimento; notevole variabilità dentro le classi. Nella prova di Listening (ascolto), i risultati sono invece allineati a quelli della Sardegna e del Sud e delle isole, mentre risultano ancora distanti dalla media nazionale; bassa variabilità dei punteggi dentro rispetto ai parametri di riferimento, mentre risulta piuttosto alta tra le classi. Risulta bassa la percentuale di studenti con livello di apprendimento PRE-B1 in inglese lettura (salvo una classe) e alta quella di studenti con livello di apprendimento B2 (salvo una classe). Anche in inglese ascolto si registra comunque una percentuale di studenti con livello di apprendimento B1, superiore a tutti i parametri di riferimento. Centrale, per il miglioramento, dovrà essere il ruolo dei Dipartimenti disciplinari.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Considerato il processo avviato e i risultati ottenuti rispetto alle programmazioni per competenze concordate nei dipartimenti, con il supporto delle figure funzionali appositamente istituite; tenuto conto dei progressi registrati negli ultimi due anni, specialmente per quanto riguarda le competenze in Italiano, sia per le classi seconde che per le quinte; considerato il fatto che tale tendenza debba essere validata nell'arco dei tre anni, per aver dati più certi e consolidati; verificate le difficoltà che ancora permangono per quanto riguarda l'area matematica, il giudizio assegnato appare giustificato per quanto sino ad ora realizzato, ponendo la scuola, rispetto ai vari indicatori utili ( anche riguardo all'effetto scuola) non distante dalla piena sufficienza.

## 2.3 - Competenze chiave europee

#### Punti di forza

#### Punti di debolezza

<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti quali il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, attraverso l'osservazione del comportamento, individuazione di indicatori in particolare durante le attività di stage, i progetti e i gruppi di lavoro. In particolare dal 2018 la scuola segue un progetto specifico rivolto prioritariamente alle classi del biennio, le cui linee guida si allegano negli indicatori della scuola. Visto inoltre il nuovo curriculum di Educazione Civica dallo scorso anno si sono attivate specifiche attività didattiche per sostenere e sviluppare le competenze di cittadinanza attiva. La scuola inoltre focalizza le competenze trasversali fondamentali per il vivere civile ed il mondo del lavoro attraverso i PCTO. Dal 2018 la scuola ha inserito il programma ICDL nel curriculum del biennio e organizzato corsi di formazioni per EXCEL e Data base anche per il triennio, per permettere agli studenti di conseguire la patente ECDL per l'uso del computer.</p>	<p>Il livello delle competenze di base raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è positivo. Occorre sviluppare e articolare meglio, anche sulla base di nuovi indicatori, in relazione al curriculum di Educazione Civica, le competenze di cittadinanza in modo da integrare efficacemente il profilo formativo degli studenti. Dallo scorso anno la scuola ha incrementato gli interventi, anche alla luce di quanto previsto dal nuovo Esame di Stato.</p>
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è positivo. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento anche nell'ambito delle attività di PCTO. Buone le competenze digitali acquisite attraverso le attività laboratoriali e nella didattica a distanza. Gli studenti coinvolti nei PCTO hanno potuto sviluppare sul campo (stage e tirocini, orientamento in uscita) le competenze relative all'imprenditorialità. Occorre implementare gli strumenti di valutazione delle competenze personali e sociali.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
SSTD09000T	31,8	38,9
SASSARI	40,6	41,0
SARDEGNA	43,4	44,4
ITALIA	44,2	46,1

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design		
		Percentuale Studenti
SSTD09000T		5,70
	- Benchmark*	
SASSARI		2,40
SARDEGNA		2,90
ITALIA		3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico		
		Percentuale Studenti
SSTD09000T		40,00
	- Benchmark*	
SASSARI		17,70
SARDEGNA		15,30
ITALIA		15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione		
		Percentuale Studenti
SSTD09000T		2,90
	- Benchmark*	
SASSARI		4,00
SARDEGNA		2,80
ITALIA		4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico		
		Percentuale Studenti
SSTD09000T		2,90
	- Benchmark*	
SASSARI		8,20
SARDEGNA		7,80
ITALIA		7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione		
		Percentuale Studenti
SSTD09000T		2,90
	- Benchmark*	
SASSARI		9,00
SARDEGNA		10,60
ITALIA		14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico		
		Percentuale Studenti
SSTD09000T		5,70
	- Benchmark*	
SASSARI		4,80
SARDEGNA		5,80
ITALIA		4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
SSTD09000T	5,70
- Benchmark*	
SASSARI	8,70
SARDEGNA	7,10
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
SSTD09000T	11,40
- Benchmark*	
SASSARI	6,50
SARDEGNA	10,40
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
SSTD09000T	2,90
- Benchmark*	
SASSARI	4,40
SARDEGNA	3,40
ITALIA	3,00

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
SSTD09000T	17,10
- Benchmark*	
SASSARI	15,50
SARDEGNA	14,80
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
SSTD09000T	2,90
- Benchmark*	
SASSARI	2,40
SARDEGNA	1,90
ITALIA	2,80

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.s. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SSTD09000T	50,0	25,0	25,0	54,5	45,5	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
SASSARI	68,2	22,5	9,3	66,5	25,1	8,4	39,8	45,2	15,0
SARDEGNA	63,4	24,3	12,3	57,6	30,3	12,2	42,9	42,0	15,0
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	49,7	37,1	13,2

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'



2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SSTD09000T	25,0	50,0	25,0	32,1	46,4	21,4	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
SASSARI	59,6	25,9	14,5	57,4	27,8	14,7	42,1	38,1	19,8
SARDEGNA	53,5	30,5	16,0	50,0	32,3	17,7	40,1	40,3	19,6
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	54,7	30,5	14,9

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	SSTD09000T	Regione	Italia
2018	51,4	19,0	23,0
2019	27,0	15,2	19,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	SSTD09000T	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	7,9	10,0	9,9
	Tempo determinato	68,4	54,5	36,5
	Apprendistato	7,9	7,2	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	7,9	14,6	11,6
	Altro	7,9	13,7	19,1
2019	Tempo indeterminato	11,8	11,2	7,7
	Tempo determinato	70,6	54,4	38,1
	Apprendistato	0,0	8,9	25,2
	Collaborazione	5,9	3,4	2,6
	Tirocinio	0,0	11,5	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	SSTD09000T	Regione	Italia
2018	Agricoltura	0,0	3,0	4,4
	Industria	2,6	9,6	21,7
	Servizi	92,1	87,4	73,9
2019	Agricoltura	5,9	5,4	6,5
	Industria	0,0	13,7	21,3
	Servizi	94,1	79,6	68,6

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	SSTD09000T	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	4,9	9,5
	Media	76,3	67,9	56,9
	Bassa	18,4	27,1	33,6
2019	Alta	0,0	1,2	2,7
	Media	100,0	78,0	77,7
	Bassa	0,0	19,5	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Risultano significativi i dati riferiti alla nostra scuola contenuti nell'ultima indagine Eduscopio della Fondazione Agnelli, dai quali si evince che il nostro Istituto si colloca tra i primi posti in Sardegna in relazione all'occupazione dei neo diplomati nel mondo del lavoro. D'altra parte l'obiettivo del monitoraggio dell'orientamento in uscita e dell'accompagnamento dei nostri studenti verso il mondo del lavoro o del proseguimento degli studi è già un punto sul quale la nostra scuola sta lavorando e che si intende sviluppare, ai fini anche di un approfondimento dei profili in uscita che la scuola intende realizzare. Dagli indicatori di riferimento così come dai dati interni emerge che la scuola supporta efficacemente il percorso formativo e professionale degli studenti, visto anche il valore aggiunto rappresentato dalla frequenza di stage e momenti formativi all'interno delle aziende del territorio per l'acquisizione di competenze imprenditoriali. Anche se il numero di immatricolati all'università è ancora inferiore ai dati di benchmark nazionali, nell'ultimo anno si è registrato un significativo incremento. I risultati raggiunti dagli studenti iscritti all'università sono abbastanza soddisfacenti, tenuto conto delle criticità di tipo socio-economico e del contesto di riferimento. La scuola partecipa in modo attivo a tutte le iniziative ed azioni promosse dagli Atenei nell'ambito dell'orientamento universitario.</p>	<p>Anche se si è registrato un incremento dei diplomati iscritti all'università tra il 2019 e il 2020, la percentuale risulta ancora inferiore ai Benchmarks di riferimento. I risultati raggiunti dagli studenti iscritti all'università sono nel complesso abbastanza positivi, tenuto conto delle criticità di tipo socio-economico e del contesto di riferimento. La scuola ha introdotto attività e interventi per sostenere l'orientamento universitario e contemporaneamente programmi e azioni per sviluppare le competenze fondamentale per il proseguimento degli studi. Occorre inoltre considerare le caratteristiche specifiche della realtà produttiva del territorio che spinge fortemente gli studenti del nostro istituto ad inserirsi dopo il Diploma nel mondo del lavoro del settore turistico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Anche se il numero di immatricolati all'università è ancora inferiore ai dati di benchmark nazionali, negli ultimi anni si è registrato un significativo incremento. I risultati raggiunti dagli studenti iscritti all'università sono abbastanza soddisfacenti, tenuto conto delle criticità di tipo socio-economico e del contesto di riferimento. La scuola partecipa in modo attivo a tutte le iniziative ed azioni promosse dagli Atenei nell'ambito dell'orientamento universitario. Inoltre, si evidenzia come elemento positivo il fatto che una parte consistente dei diplomati trovi occupazione nel territorio, grazie alle competenze professionali specifiche acquisite durante il percorso di studi. In Sardegna, la scuola si colloca tra i primi posti per il livello di occupazione dei propri diplomati.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		90,0	72,5	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		60,0	57,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		90,0	67,5	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,0	22,5	32,9
Altro		20,0	17,5	11,0

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		60,0	72,5	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	100,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		60,0	57,5	71,3
Programmazione per classi parallele		50,0	52,5	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		90,0	95,0	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		20,0	37,5	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		100,0	95,0	88,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		60,0	47,5	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		50,0	40,0	60,1
Altro		20,0	10,0	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		100,0	77,5	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,0	37,5	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		70,0	35,0	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		0,0	15,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo verticale d'Istituto è in fase di strutturazione, ovvero, sono già stati definiti all'interno dei Dipartimenti Disciplinari obiettivi specifici di apprendimento, macro-contenuti, metodologie e risultati attesi alla fine del primo e del secondo biennio e del quinto anno, così come desunti dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici. Il documento programmatico è stato così articolato, nelle sue linee generali, per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese del contesto locale. Gli spazi di autonomia previsti nel curricolo d'Istituto sono orientati a rafforzare gli aspetti culturali e professionali specifici dei piani di studio e del contesto socio-culturale di riferimento, con le sue Istituzioni, enti del terzo settore e imprese con le quali, negli anni, la scuola ha costruito una fitta rete di relazioni e collaborazioni. I percorsi di ASL, attualmente PCTO, hanno contribuito a realizzare valide interazioni con la realtà produttiva del territorio, con ricadute positive anche sulla definizione delle competenze e i profili culturali e professionali attesi in uscita, a conclusione del percorso quinquennale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. La progettazione degli interventi educativo-formativi, incluse le modalità di controllo e validazione dei risultati, è organizzata per dipartimenti disciplinari, consigli di classe e singoli docenti. Soprattutto il processo di validazione permette ai docenti di valutare la qualità del processo d'insegnamento/apprendimento e di apportare, qualora ritenuti necessari, eventuali correttivi. La progettazione didattica annuale di Dipartimento, fulcro di tutte le altre azioni di</p>	<p>I Dipartimenti Disciplinari hanno definito gli aspetti caratterizzanti per ciascuna disciplina o ambito disciplinare, ma l'Istituto non ha ancora concluso la stesura di un progetto organico (curricolo verticale d'istituto) pienamente condiviso tra dipartimenti per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come declinate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018, nelle Linee Guida per i Percorsi Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e in quelle per l'Educazione Civica. Gli interventi didattici di recupero, seppur previsti dai Dipartimenti, sono ancora affidati alla libera iniziativa dei singoli docenti. Considerati i dati contenuti nella sezione "Esiti", si ravvisa la necessità di un modello organizzativo maggiormente organico e strutturato, con l'attivazione periodica di sportelli didattici e corsi di recupero per classi parallele. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'Educazione Civica, l'Istituto ha elaborato il suo curricolo verticale che, però, necessita di essere maggiormente declinato in relazione agli indirizzi di studio e migliorato nella progettazione dei singoli Consigli di Classe.</p>

<p>programmazione, viene elaborata per classi parallele tra docenti della stessa disciplina, che definiscono collegialmente le linee operative da adottare, tenendo conto del documento programmatico nazionale, degli obiettivi previsti nel PTOF e delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento. Ai fini della validazione dei risultati, è buona prassi nel nostro Istituto somministrare prove strutturate o semi-strutturate per classi parallele costruite ad hoc dai Dipartimenti o desunte da fonti ministeriali (Prove Invalsi, prove d'esame di sessioni precedenti). Ogni Dipartimento costruisce strumenti di valutazione comuni (griglie e/o rubriche) sia per le prove scritte che orali. Gli indicatori di validazione sono predefiniti in fase di progettazione, coerentemente con gli obiettivi specifici di apprendimento prefissati, in termini di conoscenze, competenze e abilità.</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola ha definito gli aspetti caratterizzanti del proprio curriculum. La definizione dei profili di competenza in uscita per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più strutturato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Il Collegio dei Docenti è articolato in 9 Dipartimenti disciplinari che si occupano della progettazione didattica e della definizione delle prove comuni per classi parallele. La scuola utilizza strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze. La progettazione di interventi specifici di recupero a seguito della valutazione intermedia necessita di essere migliorata. A partire dal 2015, la scuola ha introdotto pratiche didattiche centrate sullo sviluppo delle competenze, a partire dagli interventi realizzati nelle classi del biennio, in funzione del miglioramento degli esiti INVALSI. In tal senso sono stati coinvolti sia i Consigli di Classe che i Dipartimenti, supportati dal lavoro di coordinamento delle figure strumentali per gli ambiti linguistici e matematici. L'impostazione per competenze trova realizzazione anche nei progetti di PCTO che la scuola ha attivato questi anni. La valutazione autentica e didattica per competenze sono infine gli ambiti sui quali la scuola sta puntando per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia in proprio che in rete</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		80,0	90,0	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione		80,0	72,5	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		10,0	2,5	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		30,0	12,5	19,4
Non sono previste		0,0	5,0	1,9

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		90,0	92,5	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		100,0	90,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		20,0	5,0	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0	0,0	8,7
Non sono previsti		0,0	0,0	0,9

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		100,0	90,0	91,1
Classi aperte		20,0	27,5	33,6
Gruppi di livello		60,0	67,5	60,6
Flipped classroom		60,0	57,5	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa		10,0	5,0	9,7
Metodo ABA		0,0	5,0	4,5
Metodo Feuerstein		10,0	7,5	2,6
Altro		40,0	27,5	36,7

## 3.2.c Episodi problematici

### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
---------	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Non ci sono stati episodi problematici		0,0	2,5	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		40,0	37,5	51,1
Interventi dei servizi sociali		20,0	5,0	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		40,0	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		50,0	47,5	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		40,0	57,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		40,0	42,5	33,7
Abbassamento del voto di comportamento		20,0	32,5	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		10,0	17,5	16,7
Lavoro sul gruppo classe		20,0	15,0	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		50,0	52,5	44,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		30,0	27,5	23,1
Lavori socialmente utili		30,0	10,0	9,8
Altro		10,0	2,5	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle attività didattiche è articolato su cinque giorni, con prosecuzione in orario pomeridiano, fino alle ore 16.00, nella giornata del giovedì.</p> <p>L'articolazione oraria è funzionale alle esigenze organizzative della scuola e degli studenti, considerato l'elevato tasso di pendolarismo e di studenti che svolgono attività lavorative part-time nel fine settimana, vista la vocazione turistica del territorio. L'attività didattica in orario pomeridiano si sostanzia spesso in attività di tipo laboratoriale. Il Consiglio di Classe, visti i risultati delle valutazioni periodiche, promuove iniziative di recupero in itinere per piccoli gruppi e individua, altresì, gli studenti che necessitano di attività di supporto in orario extracurricolare, con la partecipazione a percorsi strutturati di recupero per classi parallele. Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di LIM, notebook e videoproiettore. I laboratori multimediali, l'aula conferenze e l'aula magna garantiscono la possibilità di realizzare interventi per una didattica laboratoriale. La scuola è dotata di un'ampia biblioteca utilizzata per la realizzazione di iniziative culturali e didattiche, per attività alternative all'insegnamento dell'IRC e per attività di ricerca nell'ambito dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'arricchimento dell'offerta formativa si sostanzia nella realizzazione di progetti finalizzati sia a potenziare le conoscenze, le competenze e le abilità degli studenti, sia le competenze trasversali</p>	<p>Sebbene la scuola abbia attivato nel corso degli anni iniziative di aggiornamento e formazione professionale sulle metodologie didattiche di tipo induttivo, in molti casi la lezione frontale continua ad essere preponderante; pertanto, si rileva la necessità di incrementare l'utilizzo di una didattica innovativa, anche di tipo laboratoriale, per rendere significativo l'apprendimento degli studenti. Inoltre, va migliorato il funzionamento dei Consigli di Classe, con particolare riferimento alla progettazione, coordinamento e valutazione di percorsi didattici, nell'ottica della trasversalità e multidisciplinarietà. Per orientare in modo veramente innovativo la didattica, andrebbe ripensato radicalmente il concetto di aula come ambiente di apprendimento, con una diversa organizzazione degli spazi e degli arredi, inclusi gli spazi comuni. Purtroppo l'edificio, con la sua struttura e gli spazi in esso disponibili, riflette ancora l'impostazione architettonica degli anni sessanta.</p>

(soft skill) attraverso l'utilizzo di metodi di tipo induttivo (learning by doing) che rendono gli studenti protagonisti del loro apprendimento. La tendenza da parte del personale docente all'utilizzo di una didattica innovativa è stata favorita negli anni da iniziative di aggiornamento professionale sulle metodologie didattiche, volte alla diffusione della didattica per competenze. Sono stati attivati corsi di formazione per migliorare/implementare in diversi ambiti di azione, quali la valutazione degli apprendimenti, i metodi e gli strumenti di valutazione, la comunicazione efficace, le dinamiche relazionali, la metodologia laboratoriale, l'innovazione tecnologica per la creazione di ambienti di apprendimento online (uso della LIM, piattaforme per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata: Registro elettronico, Edmodo, GSuite). Grazie al miglioramento delle competenze digitali, i docenti utilizzano gli appositi spazi virtuali per confrontarsi e condividere buone pratiche, in situazioni formali o attraverso focus group dedicati. L'uso della piattaforma digitale individuata dall'Istituto anche per la didattica in ambiente virtuale è regolata da norme di comportamento codificate e condivise con i gruppi-classe. I rapporti interpersonali tra studenti e docenti, nonché tra pari all'interno dei gruppi-classe, sono positivi e i conflitti sono di norma gestiti attraverso il dialogo e la comunicazione efficace.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha risposto in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti, promuovendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. L'organizzazione di spazi e tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche attraverso le LIM presenti in ogni aula. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti in team anche in orario extracurricolare. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di lavori di gruppo e esperienze di PCTO, che hanno determinato una ricaduta positiva sui risultati scolastici. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		60,0	75,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		60,0	72,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		70,0	80,0	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		60,0	55,0	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		20,0	35,0	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		0,0	20,0	37,5

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		88,9	94,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		88,9	78,4	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		33,3	37,8	61,1

#### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		100,0	77,1	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		50,0	51,4	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		37,5	42,9	42,0
Utilizzo di software compensativi		75,0	68,6	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		37,5	40,0	38,1

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		37,5	51,4	70,9
--	--	------	------	------

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		70,0	70,0	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		30,0	32,5	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero		50,0	57,5	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		70,0	85,0	81,9
Individuazione di docenti tutor		20,0	17,5	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		40,0	40,0	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		10,0	12,5	27,4
Altro		20,0	25,0	18,7

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		40,0	50,0	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		10,0	17,5	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		50,0	37,5	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		70,0	80,0	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		50,0	35,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		70,0	65,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		70,0	82,5	86,7
Altro		0,0	12,5	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
La valutazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), inclusi quelli con disabilità, avviene sulla base dei criteri definiti dal Consiglio di	L'Istituto, allo stato attuale, non ha ancora costruito un suo modello di monitoraggio interno, sistematico e strutturato per la raccolta dei dati relativi al livello

Classe, in condivisione con le famiglie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di inclusione scolastica. Per ciò che concerne gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), i Consigli di Classe provvedono, in fase di stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), ad indicare le misure dispensative e gli strumenti compensativi da adottarsi al fine di garantire il successo scolastico degli studenti con DSA. Il Piano Didattico Personalizzato viene elaborato, con il vincolo della temporaneità, anche per gli studenti stranieri e, in particolar modo, per coloro che appartengono ai recenti flussi migratori. Il numero di studenti stranieri nell'Istituto è aumentato e la composizione delle classi, soprattutto quelle del primo biennio, è sempre più multiculturale. Nell'ambito del Piano d'Inclusione d'Istituto, la scuola adotta misure atte a favorire l'inclusione, a partire dall'attivazione di sportelli didattici dedicati e corsi di alfabetizzazione di lingua italiana come L2. La comunità scolastica è accogliente e aperta al confronto multiculturale, pertanto non si registrano casi di bullismo o atti discriminatori nei confronti della diversità. Al fine di prevenire l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico precoce, l'Istituto organizza a conclusione degli scrutini intermedi e finali corsi di recupero pomeridiani per gruppi di livello, congiuntamente ad attività di recupero in itinere in orario curricolare. La scuola annualmente attiva sportelli didattici, su prenotazione degli studenti, in orario extracurricolare in matematica, economia aziendale e italiano per stranieri con l'intento di supportare gli studenti nella loro preparazione, anche in prossimità di verifiche scritte e/o orali. L'Istituto ha realizzato e realizza tuttora corsi di potenziamento delle competenze di base, multilinguistiche e digitali (corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge English, Alliance Française e ICDL per le certificazioni informatiche). Le attività di recupero e di potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) sono realizzate in orario curricolare nell'ambito del progetto regionale (Si torna) Tutti a Iscol@.

di raggiungimento degli obiettivi educativo-formativi degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e di coloro che a qualsiasi titolo si avvalgono dei corsi di recupero e di potenziamento attivati dalla scuola. Inoltre, la scuola necessita di implementare sia il numero dei corsi attivati che la qualità degli stessi utilizzando la didattica per competenze anche nell'ambito delle attività di recupero e di potenziamento.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei rispettivi piani. La scuola promuove il rispetto delle diversità, attraverso una didattica inclusiva. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono gestiti in maniera adeguata nel lavoro d'aula. L'Istituto garantisce a tutti gli studenti pari opportunità e il successo formativo, anche attraverso i PCTO e con la partecipazione a concorsi/gare/olimpiadi per la valorizzazione delle eccellenze.

### 3.4 - Continuità e orientamento

#### 3.4.a Attività di continuità

##### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		40,0	37,5	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		20,0	22,5	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	100,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		70,0	45,0	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		70,0	40,0	51,1
Altro		10,0	20,0	17,2

#### 3.4.b Attività di orientamento

##### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		50,0	45,0	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		50,0	65,0	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		20,0	17,5	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		100,0	95,0	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		20,0	12,5	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		80,0	50,0	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio		0,0	0,0	1,7

orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		80,0	80,0	85,7
Altro		0,0	12,5	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SSTD09000T	68,1	31,9
SASSARI	62,3	37,7
SARDEGNA	62,0	38,0
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SSTD09000T	84,8	66,7
- Benchmark*		
SASSARI	94,1	86,7
SARDEGNA	93,0	86,1
ITALIA	95,9	88,7

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		90,0	95,0	94,8
Impresa formativa simulata		60,0	55,0	48,6
Attività estiva		40,0	55,0	55,6
Attività all'estero		40,0	47,5	58,7
Attività mista		50,0	47,5	40,6
Altro		40,0	20,0	15,9

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese		90,0	97,5	94,7
Associazioni di rappresentanza		40,0	45,0	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		80,0	57,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		90,0	90,0	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è, da anni, impegnata in attività di continuità verticale con le istituzioni scolastiche del primo ciclo operanti nel territorio; infatti, annualmente organizza incontri informativi nelle scuole mirati alla presentazione dell'offerta formativa del nostro Istituto. Il "Panedda" realizza inoltre Open Day dedicati, aperti anche alle famiglie, al fine di orientare gli studenti in uscita dal primo ciclo attraverso una serie di laboratori didattici impostati per discipline o ambiti disciplinari. Nel presente anno scolastico, l'Istituto ha attivato anche specifici sportelli rivolti alle famiglie e agli studenti che si configurano come ulteriore modalità d'incontro tra scuola e famiglie. Nell'ambito delle iniziative di continuità e orientamento in ingresso, la scuola realizza all'inizio dell'anno scolastico il "Progetto Accoglienza", il quale si configura come ulteriore strumento e momento di inclusione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. A partire dal corrente anno scolastico, l'Istituto ha inserito nel suo Piano dell'Offerta Formativa un progetto di didattica orientativa rivolto alle classi quarte e quinte dell'Istituto; esso è parte integrante delle attività progettuali dei Consigli di Classe per l'orientamento in uscita e si sostanzia in incontri informativo/formativi con esperti del mondo accademico e del lavoro, finalizzati a sostenere gli studenti nella scelta post diploma. Gli studenti partecipano alle seguenti iniziative: ? incontri informativi con i rappresentanti delle forze dell'Ordine (Marina Militare, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia Stradale e Polizia di Stato) ? Convegni sui temi del turismo e dell'economia ? Visite a strutture alberghiere del territorio ? Open Day organizzati dalla Facoltà di Economia del Turismo di Olbia ? Orientamento universitario organizzato dagli Atenei sardi e no La scuola è fortemente integrata nel territorio e negli ultimi anni ha intensificato ancora maggiormente i rapporti con imprese, associazioni ed enti locali. I progetti realizzati nell'ambito dei PCTO sono attinenti al profilo in uscita degli studenti a conclusione del percorso scolastico e rispondono, al contempo, al fabbisogno del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti stessi, sia relativamente al settore amministrativo che a quello turistico. Le attività di stage e tirocini vengono monitorate in maniera sistematica; per ciascun studente la scuola predispone una scheda riassuntiva, la quale viene regolarmente aggiornata.</p>	<p>L'Istituto necessita di implementare le azioni di continuità verticale, al fine di promuovere momenti di condivisione con i docenti della scuola secondaria di I grado per lo scambio di informazioni funzionali alla formazione delle classi, anche sulla base delle competenze acquisite dagli studenti in uscita dal primo ciclo. Andrebbe, inoltre, sviluppata la collaborazione con i docenti delle scuole del primo ciclo del territorio per la progettazione del curriculum verticale e di rubriche valutative condivise. Maggiore attenzione necessita di essere prestata al raccordo tra i due segmenti scolastici relativamente all'individualizzazione dei percorsi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.</p>

La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO sulla base di criteri definiti e condivisi, come da schede di riferimento.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha posto in essere diverse azioni per il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di I grado, in un'ottica di curricolo integrato. Buona è la collaborazione con i docenti delle scuole medie del territorio. Particolare attenzione è stata rivolta all'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le attività di orientamento hanno coinvolto anche le famiglie, che hanno avuto la possibilità di visitare l'istituto e di conoscerne l'offerta formativa nella sua complessità. La scuola è fortemente integrata nel territorio ed ha intensificato negli ultimi anni i rapporti con imprese, associazioni ed enti locali. I progetti di PCTO rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti, sia in ambito amministrativo che turistico. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera sistematica con regolare aggiornamento dei dati per ciascun studente del secondo biennio e del quinto anno. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO sulla base di criteri definiti e condivisi, utilizzando moduli e schede che permettono la rilevazione e la valutazione di quanto realizzato da ciascun alunno.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	2,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		33,3	39,5	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		66,7	50,0	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		0,0	7,9	39,0

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		22,2	28,9	28,6
>25% - 50%		44,4	44,7	40,9
>50% - 75%		33,3	23,7	20,1
>75% - 100%		0,0	2,6	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		10,0	11,1	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		12.621,7	11.154,2	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		179,7	171,0	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		26,3	21,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		21,1	20,3	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		26,3	21,6	18,9



Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		42,1	24,3	31,9
Lingue straniere		21,1	25,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		5,3	12,2	19,9
Attività artistico - espressive		31,6	20,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		0,0	10,8	20,5
Sport		10,5	9,5	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		26,3	27,0	36,7
Progetto trasversale d'istituto		21,1	28,4	27,5
Altri argomenti		63,2	63,5	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Premesso che la missione fondamentale della scuola non può prescindere dal dettato costituzionale, il nostro Istituto è da sempre impegnato sia a garantire a ciascun studente il diritto all'apprendimento che a promuovere la sua crescita personale e sociale. Tali obiettivi strategici sono chiaramente esplicitati nel PTOF e costituiscono la mission dell'Istituto. Anche i risultati dei questionari somministrati alle famiglie, agli studenti e ai docenti confermano una buona condivisione della mission dell'istituto. Gli intensi e positivi rapporti con il territorio evidenziano, inoltre, che l'Istituto rappresenta un'importante risorsa per il tessuto culturale ed economico del territorio, proprio in virtù delle priorità individuate nel PdM e delle strategie messe in atto. La scuola può contare ancora su un'esperienza pregressa pluriennale di certificazione della qualità (fino al 2010), che ha permesso di focalizzare l'attenzione del personale dell'Istituto sull'importanza della pianificazione e del controllo dei processi, in un'ottica di costante miglioramento. A tal fine, la scuola realizza nel corso dell'anno scolastico due momenti di rilevazione della soddisfazione del personale scolastico, degli studenti, delle famiglie, attraverso strumenti digitali di customer satisfaction. Tra i docenti con incarichi di responsabilità c'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività, così come tra il personale ATA. C'è coerenza tra le scelte educative e l'utilizzo delle risorse economiche, le quali vengono finalizzate per la gestione delle aree prioritarie e strategiche individuate nel PdM, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, logico-matematiche e multilinguistiche (lingua inglese nei progetti anche inerenti all'INVALSI) e digitali (ICDL). I finanziamenti nazionali con vincolo di destinazione vengono utilizzati per interventi volti a prevenire la dispersione scolastica (aree a rischio e a forte processo migratorio), a supportare le attività di stage e la partecipazione alle fiere del turismo nell'ambito dei PCTO (finanziamento PCTO) e la certificazione delle competenze nelle lingue straniere e di quelle informatiche e digitali (ICDL).</p>	<p>Occorre curare maggiormente la correlazione tra obiettivi di processo, metodi e strumenti per raggiungerli, secondo una logica strutturata. Necessitano, altresì, di essere migliorate le modalità di controllo e validazione delle procedure messe in atto, attraverso il monitoraggio sistematico delle singole azioni. Si rende necessario anche implementare il coordinamento di tutte le azioni di progettazione didattica per garantire una sostanziale convergenza sia delle azioni che dei risultati.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Risultati apprezzabili sono stati conseguiti nei PCTO sia a livello organizzativo che sul piano dei risultati, registrando il coinvolgimento di numerosi soggetti istituzionali ed economici del territorio.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		45,5	40,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		27,3	31,7	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,3	25,6	24,6
Altro		0,0	1,2	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	2,7	3,0	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SSTD09000T		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		5,0	8,6	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		11,7	18,0	16,5
Scuola e lavoro	0		1,7	3,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0		6,7	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0		10,0	6,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		26,7	20,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		3,3	2,0	4,7
Inclusione e disabilità	0		13,3	17,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		5,0	4,9	6,8
Altro	0		16,7	15,9	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSTD09000T		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		30,0	26,9	36,6
Rete di ambito	0		25,0	28,2	32,8
Rete di scopo	0		21,7	12,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		6,7	9,4	8,1
Università	0		1,7	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0		15,0	21,6	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSTD09000T		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		21,7	23,3	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0		30,0	30,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0		16,7	11,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio	0		11,7	9,8	11,4

Scolastico Regionale					
Finanziato dal singolo docente	0		6,7	4,5	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0		13,3	20,4	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SSTD09000T		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			0,6	4,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			5,6	7,4	17,6
Scuola e lavoro			0,5	3,5	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	1,7	4,0
Valutazione e miglioramento			3,1	2,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			8,3	11,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,9	1,8	3,5
Inclusione e disabilità			10,1	12,1	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			0,6	2,2	5,5
Altro			13,0	8,9	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,7	2,9	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSTD09000T		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,0	0,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			1,9	3,3	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			7,5	12,1	17,2
Il servizio pubblico			1,9	0,9	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			18,9	19,6	16,4

Procedure digitali sul SIDI			5,7	4,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali			7,5	9,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			3,8	1,4	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			3,8	2,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			0,0	0,5	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,0	0,6
Autonomia scolastica			1,9	0,9	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			9,4	9,3	8,4
Relazioni sindacali			1,9	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			3,8	7,5	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			3,8	1,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			5,7	6,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale			7,5	5,1	4,8
Altro			15,1	11,7	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSTD09000T		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			47,2	41,6	38,6
Rete di ambito			5,7	9,8	12,4
Rete di scopo			3,8	3,7	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			13,2	10,7	19,3
Università			0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati			30,2	34,1	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di		36,4	45,1	65,8

alunni/studenti				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		36,4	20,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		22,7	18,3	34,5
Accoglienza		68,2	79,3	82,7
Orientamento		100,0	98,8	93,9
Raccordo con il territorio		50,0	59,8	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		100,0	96,3	94,5
Temi disciplinari		22,7	17,1	43,2
Temi multidisciplinari		18,2	15,9	44,6
Continuità		36,4	26,8	46,4
Inclusione		86,4	92,7	92,8
Altro		18,2	20,7	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		16,8	19,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		13,1	9,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		2,9	2,9	4,1
Accoglienza		8,2	10,7	8,0
Orientamento		15,6	15,3	9,8
Raccordo con il territorio		6,4	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		8,6	6,5	5,5
Temi disciplinari		8,5	7,6	13,3
Temi multidisciplinari		2,7	3,5	8,1
Continuità		3,3	2,7	3,3
Inclusione		10,4	12,5	8,5
Altro		3,7	3,4	3,1

#### Punti di forza

La scuola ha saputo raccogliere negli anni i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA. Tutte le risorse umane in servizio nell'Istituto sono state coinvolte in iniziative di formazione professionale realizzate in rete con altre Istituti del territorio o in collaborazione con altre agenzie formative, su tematiche quali: inclusione scolastica, didattica per competenze, valutazione delle competenze, metodologia CLIL, sicurezza e didattica digitale. Il personale ATA ha partecipato ad iniziative di aggiornamento e formazione professionale

#### Punti di debolezza

Le uniche criticità rilevate in relazione all'aggiornamento e alla formazione professionale riguardano prevalentemente i tempi e, in alcuni casi, le modalità organizzative. Per quanto riguarda la partecipazione del personale docente alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si riscontra la necessità di una maggiore apertura verso l'innovazione e una maggiore collaborazione affinché si superi la logica della parcellizzazione e della chiusura dei gruppi di lavoro.

sull'utilizzo del SIDI, sulla nuova disciplina degli appalti, gestione delle emergenze e primo soccorso. Nel corso di questi anni i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA sono stati rilevati attraverso appositi questionari on line. Diversi corsi programmati dalla Formazione d'Ambito 2 Gallura si sono conclusi in periodo pre-Covid e altri partiranno all'interno della rete di scuole o in maniera autonoma sulla base dei dati raccolti nella rilevazione dei bisogni formativi effettuata a dicembre 2021. Nell'ambito del piano di formazione previsto nel PTOF 2019-2022 sono stati realizzati corsi di formazione linguistica (lingua inglese) e sulle nuove tecnologie con il supporto dell'Animatore Digitale e della Funzione Strumentale "Supporto all'innovazione Tecnologica". La partecipazione alle iniziative di formazione professionale è stata buona. L'Istituto, inoltre, incentiva la partecipazione dei docenti alla vita della scuola attraverso la costituzione di gruppi di lavoro specifici e focus-group formali e informali su valutazione, curricolo e inclusione. I gruppi di lavoro, di norma, formalizzano le proprie azioni e producono materiali utili ai fini della progettazione e della didattica. La scuola è fortemente impegnata nella promozione dell'utilizzo degli strumenti digitali (Sito web e Classe virtuale) anche per la condivisione di materiali e proposte operative. La situazione emergenziale da Covid-19 ne ha implementato l'utilizzo e costituisce oggi una buona pratica. La scuola documenta e raccoglie, in modo sistematico, i dati relativi alle esperienze formative a cui il personale ha partecipato. Valorizza le competenze presenti nell'assegnazione degli incarichi di responsabilità, dalle funzioni strumentali al coordinamento delle attività progettuali o nelle funzioni di supporto alla dirigenza.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti anche se in modo non sistematico. Le proposte formative in linea di massima rispondono alle esigenze del personale. Sono previsti per ogni anno scolastico questionari on line di rilevazione dei bisogni formati dei docenti e del personale ATA. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la loro varietà e' da incrementare così come la loro disponibilità digitale. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,8	5,0	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		9,5	18,8	14,4
5-6 reti		4,8	3,8	3,3
7 o più reti		81,0	72,5	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		66,7	55,0	56,4
Capofila per una rete		19,0	28,8	24,9
Capofila per più reti		14,3	16,3	18,8

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		89,2	79,6	78,4

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Stato		54,7	44,4	32,3
Regione		6,3	11,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		6,3	9,1	11,7
Unione Europea		7,8	6,2	5,3
Contributi da privati		1,6	2,5	3,1
Scuole componenti la rete		23,4	26,6	39,1



### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		10,9	10,0	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		3,1	6,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		62,5	66,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative		7,8	3,3	3,7
Altro		15,6	13,7	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		9,4	16,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,1	2,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		29,7	27,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		3,1	7,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		7,8	2,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		6,3	9,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,3	3,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		3,1	3,3	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		0,0	0,0	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		0,0	3,7	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		4,7	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		10,9	7,9	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		3,1	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		3,1	2,5	2,3
Altro		9,4	6,6	7,0

## 3.7.b Accordi formalizzati

### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		40,9	39,5	53,0
Università		81,8	84,0	77,6
Enti di ricerca		31,8	38,3	32,6
Enti di formazione accreditati		45,5	43,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		68,2	66,7	72,1
Associazioni sportive		54,5	49,4	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		63,6	50,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		59,1	65,4	69,1
ASL		59,1	53,1	56,8
Altri soggetti		40,9	28,4	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		38,1	44,3	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		28,6	35,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		76,2	59,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		47,6	45,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		23,8	17,7	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		76,2	69,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		61,9	55,7	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		71,4	54,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		14,3	8,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,8	8,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		33,3	26,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		61,9	60,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		47,6	53,2	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		28,6	30,4	27,4
Altro		14,3	20,3	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		8,3	6,7	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		54,8	63,0	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		26,6	25,2	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SSTD09000T	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		86,4	85,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		100,0	98,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line		72,7	77,8	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		31,8	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni		90,9	86,4	86,4
Altro		31,8	24,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha accordi con Associazioni di categoria, Enti pubblici e privati, Ordini professionali. Il rapporto sinergico con il territorio consente di arricchire e migliorare l'offerta formativa dell'Istituto	La partecipazione delle famiglie ai momenti di formalità, ovvero in occasione delle elezioni della componente genitori negli organi collegiali è minima.

e, al contempo, di essere in grado di rispondere ai bisogni degli stakeholder e del mercato del lavoro. A tal fine, la scuola partecipa ai tavoli-tecnici territoriali organizzati sia dagli Enti istituzionali (Comune e Provincia) che dai rappresentati delle associazioni di categoria, quali Confcommercio, Confindustria, Confartigianato, l'Autorità portuale, l'Ordine dei commercialisti. Le ricadute di tale sinergia con il territorio sono significative poiché gli studenti hanno l'opportunità di "imparare facendo" in occasione di stage e tirocini che costituiscono parte integrante dei PCTO. Inoltre, la scuola ha creato buoni rapporti di collaborazione con le altre istituzioni scolastiche del territorio e fa parte della Rete scuole Ambito 2 Gallura, accordo rinnovato a novembre 2019. La scuola, anche in forza dell'esperienza della certificazione di qualità conclusasi formalmente nel 2010, è sensibile al sistema del Customer Satisfaction e in generale al coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola. La scuola ha realizzato sistematicamente strumenti di monitoraggio per valutare il grado di soddisfazione dell'utenza. L'informazione e la comunicazione con le famiglie è realizzata attraverso l'uso sempre più diffuso del registro elettronico e del sito Web, nonché attraverso incontri dedicati. Le famiglie partecipano, inoltre, sia a tutte le manifestazioni promosse dalla scuola durante l'anno scolastico sia, sul piano finanziario, con contributi volontari per sostenere progetti di ampliamento dell'offerta formativa e, con particolare riferimento, agli stage linguistici all'estero.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola già dal 2003-2004 ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. Negli anni 2017/2018 scuola ha realizzato il percorso di ASL, stipulando 172 convenzioni e realizzandone effettivamente 84. Attualmente le convenzioni sono 120., attive 39, vista la diminuzione di ore di stage a 150. Numerose le occasioni di presenza del territorio nella scuola attraverso la realizzazione di convegni così come la realizzazione di interventi della scuola a supporto e valorizzazione della realtà sociale e culturale del territorio. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori, anche attraverso questionari on line e tramite le comunicazioni dal proprio sito.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici delle classi intermedie, in particolare nelle classi seconde, e innalzare il punteggio medio degli esiti delle classi quinte all'Esame di Stato.

#### Traguardo

Allinearsi agli indicatori regionali e nazionali. Raggiungere una correlazione medio-alta. Ridurre la variabilità dei livelli: crescita dei livelli 3-4.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la comunicazione organizzativa sia interna che esterna

##### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare la collaborazione e la sinergia tra le azioni messe in atto dalle figure di sistema (staff e referenti)

##### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le attività progettuali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti

##### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione sulla didattica per competenze, sulla misurazione e valutazione delle prove strutturate e sul sistema di validazione dei risultati.

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove in matematica sia nelle classi seconde che nelle classi quinte  
Consolidare gli esiti in inglese reading nelle classi quinte e migliorare i risultati in listening Confermare la tendenza di miglioramento degli esiti in italiano, allineandoli agli standard medi nazionali degli istituti tecnici

#### Traguardo

Allineare gli esiti in matematica agli standard medi delle aree geografiche di riferimento rispetto agli istituti tecnici con background socio-economico simile

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare gli strumenti e le procedure di valutazione oggettiva per prove parallele per tutti i Dipartimenti disciplinari

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare più efficacemente le competenze trasversali con quelle strettamente disciplinari

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare un archivio digitale (repository) di prove di verifica standardizzate per classi parallele e implementare la somministrazione online.

##### 4. Ambiente di apprendimento

Incrementare la percentuale di docenti che utilizzano le metodologie didattiche innovative (piattaforme digitali, laboratori informatici, didattica laboratoriale, metodi induttivi)

##### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione sulla didattica per competenze, sulla misurazione e valutazione delle prove strutturate e sul

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Favorire percorsi di potenziamento di competenze multilinguistiche e digitali Adottare strumenti di rilevazione diversificati per la valutazione delle competenze di cittadinanza Migliorare gli esiti scolastici degli alunni valorizzando le eccellenze.*

### Traguardo

*Implementare del 10 % il numero di certificazioni informatiche e linguistiche Costruire un piano organico di progettazione interdisciplinare funzionale allo sviluppo delle competenze europee Correlare, nella progettazione dei curricula verticali, competenze chiave europee, sociali e civiche, affettive e di relazione.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare gli strumenti e le procedure di valutazione oggettiva per prove parallele per tutti i Dipartimenti disciplinari*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Integrare più efficacemente le competenze trasversali con quelle strettamente disciplinari*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Creare un archivio digitale (repository) di prove di verifica standardizzate per classi parallele e implementare la somministrazione online.*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Incrementare la percentuale di docenti che utilizzano le metodologie didattiche innovative (piattaforme digitali, laboratori informatici, didattica laboratoriale, metodi induttivi)*

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Migliorare la comunicazione organizzativa sia interna che esterna*

#### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Implementare la collaborazione e la sinergia tra le azioni messe in atto dalle figure di sistema (staff e referenti)*

#### 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Migliorare le attività progettuali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti*

#### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Formazione sulla didattica per competenze, sulla misurazione e valutazione delle prove strutturate e sul sistema di validazione dei risultati.*

#### 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Consolidare le relazioni con gli enti territoriali e le imprese*

#### 10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Favorire e agevolare il coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita democratica e nelle iniziative di internazionalizzazione della scuola*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Strutturare l'attività didattica per lo sviluppo di competenze trasversali*

### Traguardo

*Sviluppare soft skills funzionali al prosieguo degli studi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Integrare più efficacemente le competenze trasversali con quelle strettamente disciplinari*

### **2. Ambiente di apprendimento**

*Incrementare la percentuale di docenti che utilizzano le metodologie didattiche innovative (piattaforme digitali, laboratori informatici, didattica laboratoriale, metodi induttivi)*

### **3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Migliorare la comunicazione organizzativa sia interna che esterna*

### **4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Implementare la collaborazione e la sinergia tra le azioni messe in atto dalle figure di sistema (staff e referenti)*

### **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Migliorare le attività progettuali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti*

### **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Formazione sulla didattica per competenze, sulla misurazione e valutazione delle prove strutturate e sul sistema di validazione dei risultati.*

### **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Consolidare le relazioni con gli enti territoriali e le imprese*

### **8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Favorire e agevolare il coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita democratica e nelle iniziative di internazionalizzazione della scuola*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La scelta delle priorità nell'ambito della sezione Esiti degli studenti è stata dettata dalla necessità di ridurre il gap formativo ed equiparare i risultati raggiunti dagli studenti ai parametri provinciali, regionali e nazionali di riferimento. Le priorità sono state scelte in coerenza con la mission dell'Istituto e facendo seguito ad alcuni indirizzi di miglioramento già perseguiti negli anni scolastici 2018/2019, al fine di favorire il successo formativo di ogni alunno e l'acquisizione di competenze adeguate per il prosieguo negli studi e/o un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.